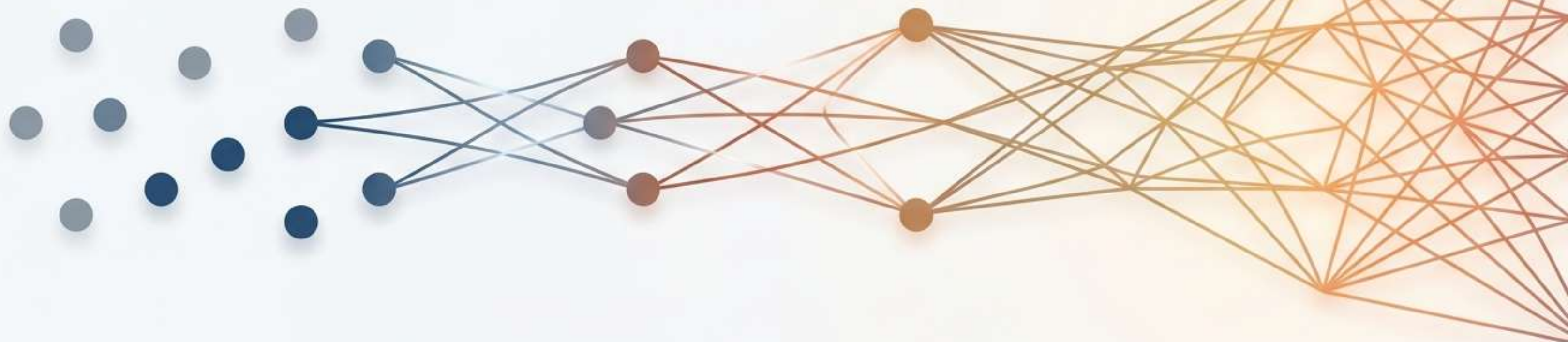


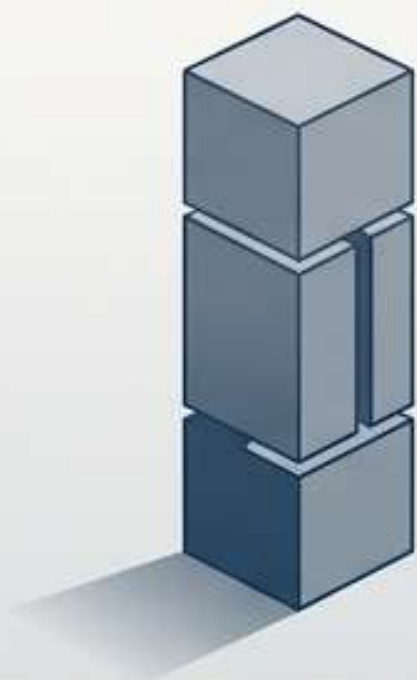
La Nuova Umanizzazione

Dall'isolamento dell'IO all'Amministrazione Condivisa:
strategia e roadmap esecutiva per il Progetto DIGITA.RE



Fare Rete Innovazione Bene Comune ApS

Superare l'isolamento dell'IO per costruire l'ecosistema del NOI



Il Modello dell'IO (Il Passato)



Approccio: L'individuo percepito esclusivamente come utente passivo.

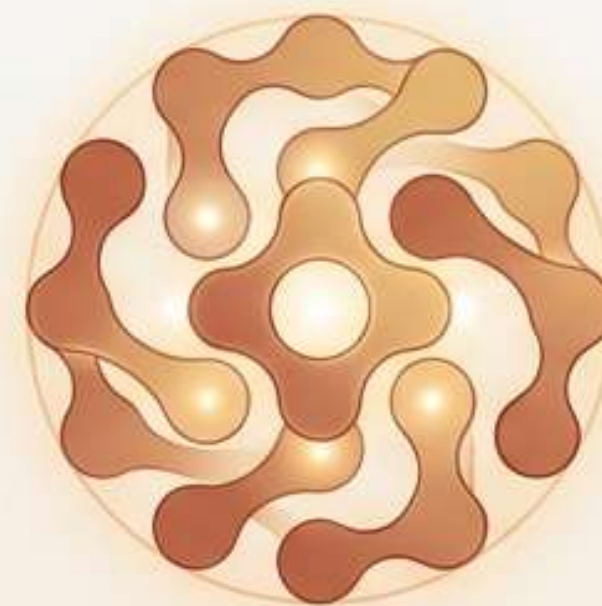


Dinamica: La Pubblica Amministrazione agisce come erogatore distaccato.



Risultato: Frammentazione dei bisogni e isolamento sociale.

Solidarietà



La Nuova Umanizzazione (Il Futuro)



Approccio: La comunità riconosciuta come risorsa attiva e competente.



Dinamica: Solidarietà e sussidiarietà guidano la co-creazione.



Risultato: La persona è ricollocata al centro del processo decisionale.

La Costituzione trasforma la solidarietà da principio etico a diritto operativo



L'Amministrazione Condivisa ridefinisce radicalmente il rapporto istituzioni-cittadini

Matrice Diagnostica: Da Fornitura a Collaborazione

Dimensione Operativa	Modello Erogativo Tradizionale	Modello dell'Amministrazione Condivisa
Relazione PA-Cittadino	Fornitore e Cliente passivo	Partner istituzionali co-responsabili
Focus dell'Intervento	Standardizzazione del servizio	Risposta sartoriale e dinamica al bisogno
Logica Economica	Prezzo al ribasso (Logica dell'Appalto)	Massimizzazione dell'impatto sociale
Ruolo del Terzo Settore	Esecutore passivo di direttive	Co-autore strategico delle politiche pubbliche

L'Articolo 55 del Codice del Terzo Settore fornisce il duplice motore dell'azione



Fase 1: Co-programmazione (L'Analisi del Bisogno)

Finalizzata all'individuazione dei bisogni da soddisfare, degli interventi necessari, delle modalità di realizzazione e delle risorse disponibili.

L'obiettivo strategico: Quali sfide dobbiamo risolvere insieme?

Fase 2: Co-progettazione (La Messa a Terra)

Finalizzata alla definizione ed eventuale realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento, alla luce degli strumenti di programmazione approvati.

L'obiettivo tattico: Come realizziamo la soluzione?

Il Terzo Settore ha il potere giuridico di innescare l'azione pubblica senza attendere bandi

Lo Strumento: L'Istanza di Parte per il Progetto DIGITA.RE



Obbligo di Provvedere (30 Giorni)

Legittimazione Attiva (D.M. 72/2021):

Le Linee Guida ministeriali autorizzano esplicitamente gli ETS a presentare proposte progettuali autonome alla PA. **Non si attende la pubblicazione di un bando; si propone la soluzione.**

L'Obbligo di Risposta (L. 241/1990, Art. 2):

La presentazione dell'Istanza attiva l'**obbligo di provvedere**. La Pubblica Amministrazione è tenuta a pronunciarsi ufficialmente entro 30 giorni (silenzio inadempimento azionabile).

Il Vantaggio Strategico:

FareRete APS può assumere la guida dell'agenda istituzionale, posizionando il Progetto DIGITA.RE come **capofila dell'innovazione sociale romana.**

L'iter procedimentale dell'Istanza di Parte è lineare, garantito e vincolato nei tempi

Le 5 Fasi di Attivazione Normativa:

Elaborazione

FareRete APS redige l'istanza formale includendo la proposta progettuale preliminare (es. SROI stimato).

Presentazione

Deposito e notifica via PEC all'Ufficio protocollo dell'Ente, indirizzata al RUP designabile.

Valutazione (Entro 30 gg)

La Pubblica Amministrazione esercita il suo obbligo di pronunciamento (Art. 2, L. 241/1990).

Accoglimento

Condivisione formale della validità della proposta e del suo allineamento con gli obiettivi dell'Ente.

Evidenza Pubblica

Apertura dell'istruttoria pubblica per l'allargamento della partecipazione alla comunità.

1

2

3

4

5

Roma Capitale dispone già dell'infrastruttura normativa completa per accogliere l'innovazione

L'ecosistema normativo locale sostiene l'attivazione immediata del modello collaborativo:



INNOVAZIONE SOCIALE E AMMINISTRAZIONE CONDIVISA

Regolamento PA-ETS (Ottobre 2024):

Il recentissimo quadro normativo per i servizi sociali capitolini che disciplina e rafforza la sinergia tra amministrazione e Terzo Settore tramite co-programmazione e co-progettazione.

DAC n. 102 (Maggio 2023):

Il Regolamento per l'Amministrazione Condivisa dei Beni Comuni materiali e immateriali, che struttura formalmente i patti di collaborazione.

Direttiva di Giunta n. 2/2022:

L'indirizzo operativo vincolante per i Municipi sull'utilizzo obbligatorio di co-programmazione e co-progettazione per la definizione dei servizi sociali di prossimità.

L'architettura dell'intervento si adatta dinamicamente al perimetro territoriale del bisogno

Il principio cardine: La competenza della PA segue il livello territoriale del servizio richiesto.



Fase 1 richiede una visione sistemica a livello cittadino per legittimare l'intervento

Azione:

Presentazione di un'Istanza di Co-programmazione Cittadina (ex art. 55, comma 2).

Destinatari Istituzionali:

Dipartimento Politiche Sociali e Salute (congiunto al Dipartimento Valorizzazione Patrimonio e Politiche Abitative).

Obiettivo Strategico per FareRete:

Inserire ufficialmente il Progetto DIGITA.RE e il modello della solidarietà abitativa all'interno della programmazione sociale pluriennale di Roma Capitale.

Risultato Atteso:

Creazione della cornice istituzionale necessaria per autorizzare e finanziare sperimentazioni diffuse sul territorio.



Fase 2 cala la sperimentazione operativa nel cuore del territorio del Municipio I

Azione:

Presentazione di un'Istanza di Co-progettazione Specifica (ex art. 55, comma 3).

Destinatario Istituzionale:

Direzione Socio-Educativa (Ufficio di Piano) del Municipio I Centro.

Obiettivo Strategico per FareRete:

Attivare operativamente il progetto pilota della Cooperativa di Comunità di Prossimità.

Risultato Atteso:

La messa a terra del modello DIGITA.RE, rispondendo in modo sartoriale ai bisogni emergenti del centro cittadino e fornendo un test-bed misurabile per l'intero sistema capitolino.



I passi operativi immediati per attivare formalmente il Progetto DIGITA.RE

Piano d'Azione (Launch Sequence):



[1] Redazione Documentale:

Finalizzare la proposta preliminare DIGITA.RE, includendo l'analisi dettagliata dei bisogni e il calcolo stimato dello SROI (Social Return on Investment).



[2] Allineamento Rete:

Consolidamento degli accordi formali con i partner strategici e co-promotori.



[3] Facilitazione Politica:

Avviare interlocuzioni preventive di facilitazione (es. Assessorato alle Politiche Abitative e Forum Terzo Settore Lazio).



[4] Innesco Giuridico:

Protocollazione via PEC dell'Istanza di avvio procedimento di co-programmazione ex art. 55 c.2 D.Lgs. 117/2017 e D.M. 72/2021.

La Nuova Umanizzazione è l'evoluzione tecnica ed emotiva delle politiche pubbliche

Oltre il Servizio, la Relazione

Il passaggio dal ruolo di fornitore a quello di partner **co-responsabile** non è solo un ideale filosofico, ma un obbligo normativo e un'opportunità strategica.

“Non più cittadini che ricevono passivamente, ma comunità che costruiscono attivamente. Il Codice del Terzo Settore fornisce l'infrastruttura d'acciaio; l'umanità e la solidarietà ne sono il motore.”